

Comune di Rovigo

Al signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Agli Assessori Comunali

Ai Consiglieri Comunali

**Oggetto : ordine del giorno a sostegno del conferimento della cittadinanza italiana onoraria a
Patrick Zaki**

Il Consiglio Comunale di Rovigo

Premesso che

- Patrick George Zaki è un ragazzo di 27 anni di origine egiziana il quale ha deciso di investire parte della sua formazione accademica in Italia, presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna e incarna pienamente lo spirito più positivo dei nostri tempi perché aperto alla conoscenza , al mondo ed alla sua diversità. Ricercatore presso la ONG egiziana Egyptian Initiative for Personal Rights, nell'agosto 2019 si è trasferito in Italia per partecipare al GEMMA, un corso di Laurea Magistrale presso l'Università di Bologna, inserito nel programma Erasmus Mundus, con un curriculum dedicato agli Studi di Genere e delle donne
- di Patrick ci ritroviamo oggi a parlare, non per l'esempio che può donarci, ma per la triste vicenda che lo ha colpito il 7 febbraio 2020 quando, rientrando nel suo paese, per una visita ai suoi familiari presso la città di Mansoura, è stato preso in custodia all'aeroporto del Cairo, da agenti dell'Agenzia di Sicurezza Nazionale (NSI) egiziana che lo hanno trattenuto per le successive 24 ore;
- i legali del ricercatore hanno riferito che in questo lasso di tempo Patrick è stato picchiato, sottoposto ad elettroshock, minacciato ed interrogato in merito al suo lavoro ed il suo attivismo tra diritti umani e civili;

- inconsapevole del mandato di arresto che pendeva su di lui dal mese di settembre 2019, Patrick è comparso l'8.02.2020 di fronte ad un pubblico ministero con un elenco di accuse, tra cui la pubblicazione di voci e notizie false volte a disturbare la pace e fomentare il caos, l'incitamento alla protesta, la richiesta del rovesciamento dello Stato, nonché la gestione di un account social attraverso il quale avrebbe istigato all'utilizzo della violenza e di atti terroristici con il fine di minare l'ordine precostituito e la sicurezza pubblica;
- ad oggi la carcerazione continua ad essere prolungata, per un approfondimento delle indagini mai avvenuto, in una situazione sempre più complessa a causa della pandemia da SARS-Cov-2, con seri rischi legati alle condizioni di salute di Patrick, asmatico, ed alle condizioni del carcere di Tora in cui oggi si trova. Nessuna certezza per il futuro, nessun rinvio a giudizio, solo ulteriori proroghe della custodia cautelare di cui l'ultima risale al giorno 7 dicembre.

Evidenziato che

La vicenda di Patrick ricorda purtroppo da vicino la storia di Giulio Regeni, il dottorando italiano presso l'Università di Cambridge che si trovava in Egitto per svolgere una ricerca sui sindacati indipendenti egiziani ed è scomparso dal 25 gennaio 2016 fino al successivo 3 febbraio quando il corpo nudo e mutilato, fu ritrovato in un fosso, lungo la strada del deserto Cairo-Alessandria, alla periferia del Cairo. Contusioni, lividi, fratture, coltellate, tagli, incisioni e bruciature, tutti segni indicanti una fine atroce tra dolorose torture, sono state le ultime cose conosciute da Giulio, mentre familiari, associazioni come Amnesty International, membri del mondo accademico, intellettuale politico, un Paese intero, attendono di conoscere ancora la verità, dopo cinque anni dalla sua morte, senza concreti aiuti dalle autorità egiziane, la cui promessa di piena collaborazione è stata smentita nel tempo da controverse mancate autorizzazioni, limitazioni nel fornire dati e informazioni, apparenti colpevoli indicati come tali solo dopo la loro uccisione, rivelatisi infine non coinvolti nel decesso dell'italiano.

Visto che

Non possiamo permetterci un nuovo caso Regeni, accanto alla continua ricerca della verità per quest'ultimo, dobbiamo impegnarci affinché la violazione dei diritti umani nei confronti di Patrick Zaki non sfoci in una nuova tragedia. In questo senso vanno le continue pressioni da parte della comunità italiana e internazionale, del mondo associativo, accademico e politico, con le numerose iniziative che mantengono viva la richiesta di un trattamento umano nel rispetto del diritto giuridico

e dei diritti umani, spesso ignorati dalle autorità egiziane. Ultima, non certo per importanza, l'iniziativa dell'associazione InOltre-Alternativa Progressista, che sul finire della prima proroga della custodia cautelare ha inviato al carcere di Tosa, in cui Patrick è ancora oggi detenuto, 199 lettere, simbolicamente una per ogni giorno di detenzione, tradotte in sedici lingue e accompagnate dall'opera "Ritratto di parole per Patrick Zaki", realizzata dall'artista romana di calligraphy art Francesca Grosso, su commissione dell'associazione promotrice della campagna.

Tale iniziativa, condivisa da realtà associative, accademiche, politiche ed istituzionali di tutta Italia, è poi sfociata in una campagna nazionale che continua tuttora e che ha visto collaborare l'associazione con numerosi consigli comunali e regionali :l'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, della Regione Campania, i Comuni di Palermo, Bologna, Milano, Roma hanno tutti mostrato la loro condivisione esponendo l'opera dell'artista sulle facciate dei rispettivi palazzi. Contemporaneamente numerose città si sono attivate per conferire la cittadinanza onoraria al ragazzo egiziano, come le città di Bologna, Bari, Milano, Castel Maggiore ,ed oltre a queste ,anche altre città si stanno impegnando in tal senso. Lo stesso Comune di Rovigo ha appeso sulla facciata della Sede municipale uno striscione dedicato a Patrick . Deve rimanere alta l'attenzione e la pressione da esercitare quotidianamente affinché Patrick venga finalmente liberato, forti di un sentimento che condanna la violenza e qualsiasi sopruso, qualsiasi mancato rispetto dei diritti base dell'Uomo, condivisi storicamente dalla nostra città.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio comunale di Rovigo

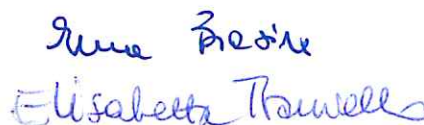
CHIEDE che il Governo italiano conferisca la cittadinanza Italiana per meriti speciali a Patrick, in riferimento del 2^ comma dell'articolo 9 della legge sulla cittadinanza Italiana;

ESPRIME solidarietà, sostegno e vicinanza alla famiglia e alle Università di Bologna e Granada;

CHIEDE al Governo Italiano di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune – con particolare riferimento all'Unione Europea – affinché si attivino per il rilascio di Zaki.

Rovigo, 19.03.2021

Firma dei Consiglieri Lista civica " Con Edoardo Gaffeo –
perché cresca felice "


Elisabetta Bonelli

Spett. Organi Istituzionali
del Comune di Rovigo

Invio richiesta di

ordine del giorno a sostegno del conferimento della cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki

su formato PDF e con firma digitale

In fede

Saluti cordiali

Giorgio Osti

Consigliere Comunale

Con la presente, il sottoscritto Alessandro Romagnolo, consigliere comunale di maggioranza, della Lista Civica Con Edoardo Gaffeo, Perché Cresca Felice, intende procedere alla firma dell'allegato ordine del giorno per il conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki.

Distinti saluti

Alessandro Romagnolo

Buongiorno, non potendo passare di persona a firmare la Mozione depositata dalla Collega Elena Biasin, allego la sottoscrizione Inserimento Ordine del Giorno a sostegno del Conferimento della cittadinanza Italiana Onoraria a Patrick Zaki
Cordiali saluti.
Roberto Giannese

